



Piano Triennale Offerta Formativa

"MATTEI - FORTUNATO"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MATTEI - FORTUNATO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9285 del 13/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 32

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

INTRODUZIONE

LINEE GUIDA E PRINCIPI FONDAMENTALI

Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale dell'Istituto tramite cui si esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei D.P.R. 275/99, 87 e 88/2010 e della L. 107/2015

Il PTOF, essendo un documento pubblico, flessibile e partecipato, costituisce la base del patto formativo con alunni, famiglie e stakeholders.

Declina la progettazione curricolare dell'Istituto in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi nazionali degli indirizzi di studio e con il contesto territoriale contemplando il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia e del personale ATA nonché il fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali nel triennio di riferimento.

Si ispira ai principi-base della Carta dei Servizi afferenti agli art. 3, 21, 33 e 34 della Costituzione, quali uguaglianza, imparzialità, accoglienza e integrazione, diritto di

scelta, partecipazione, collaborazione, libertà di insegnamento, garantendone la concreta attuazione.

Il documento contempla la progettazione in risposta ai bisogni formativi dell'utenza ed alle peculiarità del territorio, oltre alle attività di ampliamento e di potenziamento dell'Offerta Formativa.

Pianifica percorsi di PCTO integrati con il curriculum verticale delle singole discipline e con la realtà culturale, sociale ed economica del territorio.

Il PTOF garantisce l'attuazione del Piano di Miglioramento, promuove le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale oltre a prevedere la programmazione di attività formative rivolte al personale Docente ed ATA.

Il PTOF coinvolge tutte le componenti che interagiscono nell'azione educativa progettata per i discenti e, integrato dalla Carta dei Servizi e dai Regolamenti Interni consultabili sul web dell'Istituto, garantisce unitarietà e trasparenza all'attività organizzativa, di progettazione e di miglioramento/autovalutazione/valutazione svolta dalla nostra comunità educante.

Il documento unico che segue, relativo agli anni scolastici 2022/2025, nelle more dell'adeguamento del D.l. 44/01 e del CCNL, non è esaustivo né statico, ma dinamicamente inserito in un percorso di Miglioramento Continuo, già avviato grazie alle esperienze capitalizzate dall'Istituto:

- nell'a.s. 2011/12 (sede Mattei), con il progetto CAF, FSE ASSE II, MIUR-Formez-PA ;
- nell' a.s. 2010/11 e seguenti con il progetto USR Campania- Polo Qualità (sede Fortunato);
- nell' a.s. 2013/14 con il progetto VeM, INVALSI (IIS Mattei-Fortunato) e relativo rapporto di valutazione.

Nell'a.s. 2018/19, con l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) vengono individuati priorità, traguardi ed obiettivi da perseguire con azioni dettagliate nel

Piano di Miglioramento (PdM) che postulano, nell'ambito del PTOF, centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento ed azioni mirate alla misurazione dell'efficacia, efficienza, trasparenza e rendicontazione sociale delle attività intraprese nell'ambito del triennio di riferimento.

Pertanto, costituiscono parte integrante del presente documento:

- il R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), di cui si elencano le sole priorità ed obiettivi di processo (in allegato, sul web dell'Istituto, sezione dedicata, la versione integrale);
- il Piano di Miglioramento, PdM (in allegato, sul web dell'Istituto, sezione dedicata);
- la relazione annuale sull'Azienda Agraria (in allegato, sul web dell'Istituto, sezione dedicata).

La procedura per aggiornare entro ottobre di ogni anno il PTOF prevede:

1. la consultazione degli stakeholders per l'acquisizione delle proposte e dei pareri;
2. l' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico che ridefinisce/aggiorna, se necessario, le scelte generali di gestione e di amministrazione;
3. l'elaborazione del documento da parte della Funzione Strumentale preposta;
4. la delibera del Collegio Docenti;
5. l'approvazione del Consiglio d'Istituto;
6. la Contrattazione decentrata di Istituto (D.S., RSU e OO.S

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ex art.1, c.12, Legge n.107/2015 TRIENNIO 2022-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R.n.275/99,;
- ii D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei à norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente:
- la Legge n. 107/2015;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi.

approvati dal Consiglio

dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31

maggio 2017

- Il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto

delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di

Covid 19

- il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro

dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

- la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy:

indicazioni generali;

- il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che " in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità

definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

CONSIDERATO/E

- lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2020/2021;
- le misure di sicurezza per il contenimento della diffusione epidemiologica Covid-19;
- le implicazioni correlate ai lunghi periodi di Didattica Digitale Integrata;
- Il DI n. 111 dello 06/08/2021;
- la Nota M.I. prot. n. 21 del 14/08/2021 "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19";
- la necessità di impartire indicazioni al Collegio dei Docenti ai fini della revisione del PTOF relativamente al corrente anno scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, il seguente:

il seguente Atto di indirizzo**per la revisione del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione
della Scuola**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2021/2022 e per il TRIENNIO 2022/2025

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo
didattico-educativo della programmazione
curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. Il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
3. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
4. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli

obiettivi previsti dal Piano

di Miglioramento

5. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L. 92/2019 per un totale di ore per ciascun anno scolastico. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
6. la gestione dell'emergenza sanitaria.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:

mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;
assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate nel RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Innalzare il livello medio basso dei risultati scolastici.
- Mantenere e migliorare gli apprendimenti nella lingua italiana.
- Elevare le performance in matematica dei risultati nelle prove standardizzate

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla

programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR. Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, lo sviluppo della didattica a distanza integrata e l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore *Mattei-Fortunato* costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante sul territorio (l'Istituto Agrario G. *Fortunato* è stato istituito con Regio decreto del 1882, il *Mattei* nel 1960, il *Moro* nel 1975): la solida tradizione e il radicamento sul territorio rappresentano elementi di dinamismo che lo proiettano nel futuro. L'Istituto organizza convegni e manifestazioni di settore sull'innovazione tecnologica, l'educazione alla legalità, lo sviluppo sostenibile, ed è sede di importanti incontri istituzionali (ha ospitato, tra gli altri, il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente nell'ultimo quinquennio), che consentono agli studenti ed agli stakeholder di partecipare ad importanti dibattiti e ad evoluzioni normative di settore. Il bacino di utenza dell'IIS conta all'incirca 800 studenti che provengono dalla circoscrizione di Eboli e da oltre 25 Comuni limitrofi (Piana del Sele, aree interne del Cilento, Monti Picentini e alto Sele) distanti anche 30 chilometri e caratterizzati da una certa frammentazione socio-economica determinata dalle caratteristiche orografiche del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra costituiti da numerose frazioni in via di aggregazione sociale con strutture destinate ai giovani e alla popolazione senile.

OPPORTUNITÀ

Le opportunità culturali e formative sono costituite soprattutto da un patrimonio tradizionale e culturale e dai recenti insediamenti industriali di media entità. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM), dispone di

ben 48 laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa), di 2 pullman(momentaneamente sospesi per causa COVID) e di uno scudo FIAT che garantiscono i sopralluoghi aziendali, le attività di PCTO, la condivisione degli spazi tra le sedi e la partecipazione a convegni sul territorio. L'Istituto attua progetti curricolari con l'impiego dei docenti di Potenziamento ed extracurricolari per il recupero delle carenze disciplinari e per l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alla gestione unitaria di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. Il rapporto studenti/insegnanti è rispondente alla media provinciale, regionale e nazionale. L'Istituto prevede indirizzi di studio diversificati : sede MORO n.2 indirizzi: Servizi Socio-sanitari e dal corrente anno scolastico il nuovo Indirizzo professionalizzante " Industria e Artigianato per il made in Italy"- settore MODA , grazie al piano di ridimensionamento della Regione Campania; sede MATTEI n.3 Indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione Informatica; Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazione Elettronica; Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo con ulteriore sede a Bellizzi ; sede Fortunato : Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con n.3 articolazioni: Produzioni e trasformazioni, Gestione dell'ambiente e del territorio e Viticoltura ed enologia che rispondono alle vocazioni del territorio, enfatizzandone le peculiari potenzialità produttive. I progetti extracurricolari e i percorsi PCTO , attuati per l'ampliamento dell'offerta formativa, prevedono l'acquisizione di competenze certificate (modello EUROPASS) di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto, enti accreditati (ECDL, Trinity, Cisco, etc.), Atenei etc.

VINCOLI

La scuola offre pari opportunità formative tramite un piano di inclusione finalizzato all'inserimento di tutti gli studenti compreso gli alunni con BES e con particolari bisogni formativi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (4%). Il livello ESCS rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale del territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Sistemi territoriali : uno sguardo d'insieme.

La fotografia del VI Censimento generale sull'agricoltura restituisce un'immagine del settore primario campano con molte luci: cambiamenti, modernizzazione e informatizzazione delle strutture aziendali, adeguamenti posti dalle nuove necessità dettate dalle economie globalizzate, salvaguardia delle eccellenze e delle tipicità. E' un comparto che qualifica ulteriormente la propria presenza sul territorio come elemento cardine del sistema produttivo, rilevando un notevole aumento della superficie media aziendale e delle connesse attività agrituristiche, ricreative e sociali. Ancora poco numerose, invece, a fronte della crescente richiesta di un mercato sempre più attento ed esigente, risultano le aziende vitivinicole e le attività finalizzate alla salvaguardia ed alla tutela del paesaggio, con particolare riguardo ai Sistemi territoriali rurali della Piana del Sele, delle colline dell'Alto Sele, dei Picentini, delle Colline cilentane. E' alla valorizzazione di questa realtà che la progettazione didattica dell'Istituto Agrario G. Fortunato mira, declinando l'offerta formativa in tre articolazioni: *Gestione dell'ambiente e del Territorio, Viticoltura ed Enologia, Produzione e Trasformazione dei Prodotti*, con l'obiettivo prioritario di contrastare lo spopolamento delle aree interne e di perpetuare, ora come allora, l'eccellenza del nostro territorio, senza trascurare la necessaria formazione europea e globale. Nel contesto globale Eboli è una cittadina con più di 40.000 abitanti situata nella Piana del Sele a 30 Km circa da Salerno, caratterizzata da una forte vocazione agricola e dalla presenza di aziende industriali medie e piccole ed agenzie di servizi. La Biblioteca comunale, il Museo dell'alta Valle del Sele e le numerose associazioni culturali di categoria, professionali e di volontariato, nonché le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Accademia aeronautica, G. di Finanza) e le vicine Università (Salerno, Napoli, Potenza), costituiscono un valore aggiunto alle attività dell'Istituto grazie alla collaborazione stabile nel tempo. L'IIS consta di 4 sedi di cui 3 ad Eboli ed una, con

indirizzo Trasporti e Logistica (art. Costruzione del mezzo aereo) a Bellizzi per la presenza dell'aeroporto Salerno Costa -d'Amalfi. Le diversificate piste formative rispondono alle vocazioni del territorio enfatizzandone le peculiari potenzialità produttive. I progetti extracurricolari e di PCTO prevedono da anni l'acquisizione di competenze certificate (modello EUROPASS), di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto o enti accreditati (ECDL, Trinity).

VINCOLI

I rapporti con gli stakeholder, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono caratterizzati all'instaurazione di una collaborazione stabile per sostenere le attività della scuola (sportello adolescenti, alternanza scuola lavoro, convegni, manifestazioni di settore e sulla legalità), ma la presenza di aziende prevalentemente medie e piccole e vincoli delle stesse, non sempre garantiscono percorsi di alternanza scuola/lavoro adeguati alle esigenze formative esplicitate degli studenti. Il contributo della Provincia si sostanzia nel trasporto e nel finanziamento di assistenti per la comunicazione per gli alunni con disabilità grave e nel supporto strutturale. La manutenzione ordinaria e straordinaria è adeguata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche provengono da finanziamenti MIUR anche dedicati all'attuazione di progetti e PON-POR, FESR E FSE che hanno garantito l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento, contributi da privati. Tre delle 4 sedi dell'IIS sono ubicate all'interno dei nuclei abitativi comunali, la sede Fortunato è allocata fuori dal centro abitato unitamente all'annessa azienda agraria di 11 ha. di S.A.U., impianti serricoli, opifici (confetturificio, cantina e caseificio didattico, oleificio) e parco macchine agricole. I mezzi dell'IIS consentono agli studenti i collegamenti con il centro cittadino all'inizio ed al termine delle attività

didattiche oltre che a tutte le attività extra-curricolari e di ASL. Tutte le sedi sono cablate con fibra ottica, ad eccezione di Bellizzi su cui è in fase di completamento. La sede Fortunato possiede la Cl@sse2.0; la sede Mattei l'Aula3.0. L'IIS dispone di tutte le aule e i laboratori dotati di computer e LIM; i 46 laboratori di settore sono coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione produttiva del territorio. Le 3 sedi ubicate ad Eboli sono dotate di palestre (la sede Fortunato anche di campi esterni) e di biblioteche con più di 7000 volumi di settore e di riconosciuto pregio, di cui diversi esemplari risalenti alla seconda metà del XVIII secolo reperiti dalla Biblioteca intitolata a Matteo Ripa, illustre gesuita ebolitano che, oltre ad essere il fondatore dell'antico Collegio dei Cinesi, ha il merito di aver influenzato, con lo stile orientale, l'architettura dei giardini.

Le calcografie di Matteo Ripa, riproducenti le vedute della villa imperiale cinese di Jehol, valsero la realizzazione del primo giardino inglese con angoli puramente naturalistici realizzato da William Kent per Lord Burlington.

Detta biblioteca è la risultante di una convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Napoli *L'Orientale* che ha individuato quale definitiva e decorosa sistemazione, presso l'Istituto Tecnico Agrario "Giustino Fortunato", parte del patrimonio bibliografico dell'Ateneo costituito da 30.000 volumi circa.

Le diverse sedi dell'Istituto sono dislocate nel comune di Eboli e tra i Comuni di Bellizzi e Pontecagnano-Faiano nei pressi dell'aeroporto "Salerno costa d'Amalfi. L'aeroporto di Salerno per noi rappresenta una opportunità territoriale significativa poiché nel prossimo futuro sarà in grado di intercettare una quota dei volumi di traffico turistico, in ragione della sua favorevole posizione rispetto ai principali poli di attrazione culturale, archeologica e artistica, ambientale di cui l'intero territorio provinciale è caratterizzato. In ambito commerciale, esso potrà assumere un importante ruolo di complementarietà all'interno del sistema logistico della Provincia di Salerno, comprendente il Porto di Salerno, contribuendo a soddisfare l'aumento di domanda del trasporto merci e passeggeri. Gli interventi territoriali sono strutturali e il nostro Istituto può offrire tecnici qualificati e all'avanguardia nel settore della progettazione e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Abbiamo pertanto responsabilità formative di valore paesistico e di ripristino di condizioni sociali e urbane di sicurezza. *Il potenziamento del settore formativo potrà garantire pari*

opportunità lavorative e di inserimento sociale. L'esigenza nasce dall'attenta analisi del numero di presidi residenziali socio-assistenziali e socio- sanitari esistenti sul territorio nonché degli indici di vecchiaia, di dipendenza strutturale e di ricambio della popolazione[\[U1\]](#) attiva di cui ai dati ISTAT.

Il made in Italy di sicuro potrà valorizzare le tendenze classiche e creative del settore artigianale e recuperare le tradizioni del territorio in una visione imprenditoriale.

La mappa dei servizi socio-educativo-sanitari nell'area dei servizi alla persona presenti ad Eboli e nelle zone limitrofe garantisce agli studenti un sicuro inserimento nel mondo del lavoro, grazie anche alle numerose collaborazioni con il Comune di Eboli, i servizi socio-sanitari del Distretto, il privato sociale.

L'identità dell'indirizzo, unico Istituto Professionale che insiste sul Comune di Eboli, è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educativa e culturale e tutto il settore legato al benessere della persona

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

L'Istituto dispone di ben 46 laboratori di settore, di una Azienda Agraria integrata annessa alla sede Fortunato e di un parco macchine agricole che consentono attività di laboratorio costanti e integrate stabilmente nel curriculum verticale e garantiscono attività di PCTO coerenti con il curriculum verticale.

Gli ambienti per l'apprendimento, grazie a cospicui fondi comunitari di cui alla programmazione PON -POR Obiettivo Convergenza 2007/2013, sono stati implementati e messi a norma ex D. Lgs. 81/08 e, nell'ambito degli stessi, si sono svolte numerose attività formative PON-POR FSE che hanno consentito, negli anni, di capitalizzare e documentare buone pratiche e modelli di valutazione/certificazione delle competenze acquisite dagli alunni mutuati nelle attività successive di ampliamento dell'offerta formativa.

Grazie a detti fondi comunitari, tutte le aule di tutte le sedi e numerosi laboratori sono dotati di LIM, notebook e proiettori che consentono di innovare la didattica

attraverso le tecnologie informatiche; presso ogni sede ci sono aule con personal computer e LIM dedicate alla formazione/autoformazione dei docenti, anche in attuazione del PNSD.

L'Istituto dispone, altresì, presso la sede Mattei-Eboli e Fortunato, di 2 Aule Magne destinate a convegni di settore, manifestazioni in rete con gli Enti, le istituzioni, i partners, che costituiscono, per il territorio, un luogo di incontro, di dialogo, di promozione culturale ed educativa, a presidio della Mission e della Vision dell'Istituto.

AULA 3.0

Tra le risorse dell'Istituto si annovera l'Aula Multimediale "Aula 3.0" (ambienti di apprendimento –PON 2014/2020).

E' un'aula dotata di nuovi allestimenti e corredi, utili per l'aumento delle competenze nell'uso didattico delle nuove tecnologie.

Essa si arricchisce di nuove risorse:

- § Internet a banda larga su fibra con access point wifi dedicato;
- § Banchi e sedie su ruote;
- § Tablet e pc, Lim con videoproiettore e videocamera;
- § Impianto audio fisso e wifi.

L'utilizzo dell'Aula 3.0 è teso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- § gestione di risorse condivise online;
- § didattica collaborativa con comunicazioni interattive e cooperative (cooperative learning);
- § estensione della classe (virtual class)

VINCOLI

Il territorio in cui opera la scuola è articolato, con una incomparabile sequenza di paesaggi ed ambienti produttivi così differenziati e al tempo stesso con una certa predisposizione verso il cambiamento. L'Istituto *Mattei-Fortunato* guarda questa realtà, investendo in innovazione tecnologica e sperimentazione didattica, favorendo il dialogo e l'incontro tra gli alunni e i docenti dei diversi indirizzi di studio, puntando sul dialogo fra i Saperi sociali e sulla stretta interdipendenza dei diversi ambiti disciplinari, per giungere ad una progettazione sistemica che consenta di essere pronti alle sfide poste dall'Unione Europea e della globalizzazione.

E' in questa logica, e in perfetta coerenza con l'identità di ciascuna sede dell'Istituto,



che le attività formative sono finalizzate a migliorare l'Offerta Formativa anche tramite l'istituzione di nuovi Indirizzi e articolazioni di settore così come è avvenuto a partire dal corrente anno scolastico.

Obiettivo della nostra Mission è di raggiungere una più elevata efficienza energetica attraverso la valorizzazione delle capacità di gestione della domanda, il miglioramento della resa energetica delle strutture degli impianti e dei macchinari, il contenimento degli sprechi, la definizione di criteri per la progettazione e la gestione dei terminali in campo elettronico ed informatico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

INTRODUZIONE

I percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La L. 107/2015 dà, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- Ø Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- Ø Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Ø potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Ø sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Ø sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Ø alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Ø potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Ø sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Ø potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Ø prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi



socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Ø valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Ø apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Ø incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Ø valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Ø individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Ø alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Ø definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INTRODUZIONE

Traguardi attesi in uscita: PECUP (profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi del II ciclo)

Le progettazioni di ogni singola disciplina dell'Istituto, nonché il curriculum verticale, sono coerenti con il PECUP definito dal D.lgs 17 ottobre 2005, n. 61, allegato A).

Esso è
finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La L. 107/2015 dà, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Istituto Tecnico settore Tecnologico (D.P.R. 88/2010)

Indirizzo Trasporti e Logistica art. Costruzione del mezzo aeronautico

Il Diplomato presso le Sedi "E. Mattei" di Eboli e di Bellizzi indirizzo "Trasporti e Logistica" art. Costruzione del mezzo aeronautico, ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della

logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

A conclusione del percorso consegue i seguenti risultati espressi in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi e sistemi nel trasporto aereo;
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile, sapendo intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e relative comunicazioni;
- Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica art. Elettronica

Il Diplomato presso la Sede Mattei di Eboli indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica art. Elettronica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

A conclusione del percorso consegue i seguenti risultati espressi in termini di competenze

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Il Diplomato presso la Sede "E. Mattei" di Eboli indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione rivolte all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dati;
- trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi per i sistemi dedicati *incorporati*;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

A conclusione del percorso consegue i seguenti risultati espressi in termini di competenze:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti

- elettronici e di telecomunicazione;
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
 4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
 5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (D.P.R. 88/2010)

Il Perito Agrario diplomato presso la Sede "G. Fortunato", a prescindere dall'articolazione prescelta per il corso di studi:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare:

- collabora alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controlla la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individua esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e interviene nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- interviene nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestisce il corretto smaltimento e la riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controlla con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

- esprime giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettua operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- interpreta carte tematiche e collabora in attività di gestione del territorio;
- rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone di rischio;
- collabora nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collabora nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A conclusione del percorso il diploma dà la possibilità di:

- proseguire gli studi presso corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) corsi di specializzazione post diploma, Facoltà universitarie (Agronomia, Scienze forestali, Farmacia, Biotecnologie, etc.);
- esercitare la professione libera come Perito Agrario dopo aver superato l'Esame di Stato di abilitazione.

Inoltre, consente di operare come tecnico di settore:

- nelle aziende agricole ed agrozootecniche;
- nelle industrie agroalimentari e agroindustriali, nelle imprese commerciali del comparto agroalimentare e agroindustriale;
- nei laboratori di analisi chimiche del suolo, dell'acqua e dei prodotti agroalimentari;
- nel settore della tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- nel settore delle bonifiche ambientali;
- nella scuola come Insegnante Tecnico Pratico;
- negli uffici tecnici Regionali, Provinciali e Comunali che si occupano di Agricoltura, Ambiente, Ecologia e Territorio;
- presso i Tribunali come Consulente Tecnico d'Ufficio.

Istituto Professionale (D.L 13 Aprile 2017 n. 61)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **Operatore dei servizi sociali** presso la sede "A. Moro":

- possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio - sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- partecipa alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio, attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali, si rapporta ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture ed interviene nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- possiede conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli;
- applica la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria ed utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- organizza interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli, interagisce con gli utenti del servizio e predispone piani individualizzati di intervento, individuando soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- è in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Il Diplomato **Servizi sociali** trova impiego presso ospedali , ASL, strutture pubbliche e private per: anziani, tossicodipendenti ed immigrati, asili nido, microcomunità e cooperative con mansioni di promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il diploma pone le basi per il proseguimento degli studi in scienze infermieristiche assistente sociale e servizi sociali.

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;

- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Orario Delle Lezioni

L'unità oraria di lezione è pari a 60 minuti. Presso tutte le sedi l'orario di ingresso è fissato alle 8:10. Il termine delle attività didattiche quotidiane è fissato alle ore 13.10 nei giorni in cui sono svolgono cinque ore di lezione.

Come da Regolamento di Istituto, per motivi di trasporto, nei giorni in cui sono previste sei unità di lezione, la quinta e la sesta sono pari a cinquanta minuti per cui la fine delle attività didattiche è alle 13:50. come da orario pubblicato sul sito dell'Istituto. Per il prossimo triennio , qualora la DDI potrà essere utilizzata come forma ordinaria di didattica , gli Organi Collegiali potranno valutare l'ipotesi di adottare la riduzione del tempo scuola su cinque giorni.

Per documentati motivi di trasporto, è possibile fruire di permessi annuali di entrata/uscita anticipata/posticipata.

Il sito web dell'Istituto garantisce la pubblicazione di tutte le attività, anche esterne alla scuola, nella sezione destinata agli alunni/famiglie.

Curricolo di Istituto

Il testo del curricolo verticale per indirizzi ed integrato con le attività di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro, ex L.107/2015, per il quale si rimanda alla sezione dedicata del Sito, parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto, nasce dai lavori dei Dipartimenti Disciplinari ed è permanentemente soggetto a revisione, in coerenza con le azioni di cui al P.d.M. e dalle attività di recupero/potenziamento.

Un'attenta osservazione dei bisogni formativi degli alunni, l'analisi del RAVE la conseguente costruzione di una mappa delle priorità formative, unitamente alla lettura delle Indicazioni Ministeriali per la costruzione del Curricolo, ha portato il Collegio Docenti dell'I.I.S. Mattei-Fortunato all'approvazione del testo elaborato dai Dipartimenti Disciplinari.



Pur tenendo conto dei principi guida per l'attività didattica, quali gradualità e centralità della persona, il testo, redatto per la scuola reale e contestualizzata saldamente nel territorio in cui opera, senza dimenticare la dimensione europea e globale, ne segue i bisogni, sollecita l'innovazione, nasce per certificare competenze che non sono statiche entità ma si organizzano attraverso procedure in un sistema in continua evoluzione, che si nutre di saperi essenziali, perché nuclei fondanti delle discipline in quanto funzionali agli apprendimenti successivi e quindi capaci di futuro (lifelong learning). Qualunque riforma venga apportata è tempestivamente resa nota con pubblicazione sul sito <https://www.iismatteifortunato.edu.it/sito1/index.php/it/>